



Università degli Studi di Padova

Verbale dell'Adunanza del Senato Accademico

del giorno 22 maggio 2001

Oggi in Padova, alle ore 15.10, nell'apposita sala di riunione, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
 1. Provvedimenti per il personale docente
 2. Convenzioni e contratti – Centri – Dipartimenti – Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
 3. Modifiche di Statuto
1. Richieste di Patrocinio
2. Varie ed eventuali
3. Master

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, Rettore dell'Università
- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, Pro Rettore Vicario e Preside Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, Direttore Amministrativo
- Prof. **Giovanni BITTANTE**, Preside della Facoltà di Agraria
- Prof. **Francesco FAVOTTO**, Preside della Facoltà di Economia
- Prof. **Francesco DALL'ACQUA**, Preside della Facoltà di Farmacia
- Prof. **Alberto BURDESE**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza
- Prof. **Gian Berto GUARISE**, Preside della Facoltà di Ingegneria
- Prof. **Silvana COLLODO**, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia
- Prof. **Angelo GATTA**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Prof. **Igino ANDRIGHETTO**, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria
- Prof. **Vittorio RUBINI**, Preside della Facoltà di Psicologia
- Prof. **Mirella CHIARANDA**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione
- Prof. **Giuseppe ZACCARIA**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche
- Prof. **Piero TEDESCHI**, Preside della Facoltà di Scienze Statistiche
- Prof. **Cesare VOCI**, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
- Prof. **Pietro TONUTTI**, Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria
- Prof. **Giuseppina FARAGLIA**, Macroarea Chimica e Scienze della terra
- Prof. **Gustavo GUIZZARDI**, Macroarea Discipline sociali
- Prof. **Adone BRANDALISE**, Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia
- Prof. **Carlo OFFELLI**, Macroarea Ingegneria
- Prof. **Paolo MAZZOLDI**, Macroarea Matematica e Fisica
- Prof. **Donato NITTI**, Macroarea Medicina e Psicologia
- Sig. **Antonio GRECO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Leopoldo PAGLIANI**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Enea SIMONATO**, Rappresentante degli Studenti
- Dott. **Giovanni GRAZIUSO**, Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo
- Sig.ra **Maria Grazia MORRA**, Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo

Sono assenti:

- Sig. **Andrea BALLARIN**, Rappresentante degli Studenti
- Sig.ra **Helène ZAGO**, Rappresentante degli Studenti

Assume le funzioni di Presidente il Rettore, prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo, Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il Sig. Gianguido Sturaro e il Sig. Raffaele Musella, del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

- Il prof. Giuseppe Zaccaria è sostituito dal prof. Gianni Riccamboni, senza diritto di voto dalle ore 15,10 alle ore 18,00.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il prof. Lorenzo Bernardi, Pro Rettore delegato per la didattica e lo sviluppo.
- Il prof. Paolo Maria Bisol, Pro Rettore con delega per il diritto allo studio e i rapporti con l'E.S.U..
- Il Prof. Francesco Bombi, Pro Rettore con delega per i Sistemi informatici e telematici di Ateneo.
- Il Prof. Renato Bozio, Pro Rettore con delega per la Ricerca e formazione alla ricerca.
- Entrano, alle ore 15.15, i senatori Tonutti e Collodo durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/08 dell'ordine del giorno, rubricata: "Disposizioni relative all'iscrizione degli studenti stranieri cittadini dell'Unione europea ovunque residenti e di cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia".
- Entrano, alle ore 15.45, i senatori Simonato e Mazzoldi ed esce il Senatore Graziuso, durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Delibera sull'impegno didattico dei docenti del 13.2.2001 - Chiarimenti".
- Esce, alle ore 15.50, il Senatore Simonato durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Delibera sull'impegno didattico dei docenti del 13.2.2001 - Chiarimenti".
- Entra, alle ore 16.25, il Senatore Simonato durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Delibera sull'impegno didattico dei docenti del 13.2.2001 - Chiarimenti".
- Esce, alle ore 16.55, il Senatore Guizzardi durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Ripartizione fondi per la docenza mobile - Relazione Commissione supplenze".
- Esce, alle ore 17.00, il Senatore Greco, durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/03 dell'ordine del giorno, rubricata: "Approvazione dei criteri di selezione delle richieste di compensi incentivanti per la docenza".
- Esce, alle ore 17.10, il Senatore Collodo prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 03/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Proposta di istituzione del Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli".
- Entra, alle ore 17.25, il Senatore Guizzardi ed esce il Senatore Nitti, durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento didattico – Nuove proposte riguardanti le lauree triennali – Modifica di alcune schede allegate al Regolamento didattico di Ateneo inviato al MURST".
- Entra, alle ore 17.30, il Senatore Collodo ed escono i senatori Tedeschi e Pagliani durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento didattico – Nuove proposte riguardanti le lauree triennali – Modifica di alcune schede allegate al Regolamento didattico di Ateneo inviato al MURST".
- Entrano, alle ore 17.45, i senatori Tedeschi e Nitti, durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento didattico – Nuove proposte riguardanti le lauree triennali – Modifica di alcune schede allegate al Regolamento didattico di Ateneo inviato al MURST".
- Esce, alle ore 17.55, il Senatore Chiaranda durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento didattico – Nuove proposte riguardanti le lauree triennali – Modifica di alcune schede allegate al Regolamento didattico di Ateneo inviato al MURST".
- Entra, alle ore 18.00, il Senatore Zaccaria ed esce il Senatore Riccoboni durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento didattico – Nuove proposte riguardanti le lauree triennali – Modifica di alcune schede allegate al Regolamento didattico di Ateneo inviato al MURST".
- Escono, alle ore 18.05, i senatori Rubini, Simonato e Gatta, durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/03 dell'ordine del giorno, rubricata: "Relazione conclusiva delle Commissioni di Macroarea incaricate di valutare la seconda tranche delle richieste di rinnovo degli assegni biennali di cui al bando 1998".
- Entrano, alle ore 18.05, i senatori Chiaranda e Graziuso, durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/03 dell'ordine del giorno, rubricata: "Relazione conclusiva delle Commissioni di Macroarea incaricate di valutare la seconda tranche delle richieste di rinnovo degli assegni biennali di cui al bando 1998".
- Esce, alle ore 18.15, il Senatore Dall'Acqua, durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/03 dell'ordine del giorno, rubricata: "Relazione conclusiva delle Commissioni di Macroarea incaricate di valutare la seconda tranche delle richieste di rinnovo degli assegni biennali di cui al bando 1998".
- Esce, alle ore 18.20, il Senatore Favotto prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 06/04 dell'ordine del giorno, rubricata: "Finanziamento di Ateneo per la ricerca - Bando anno 2001".
- Entra, alle ore 18.23, il Senatore Dall'Acqua prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 06/04

dell'ordine del giorno, rubricata: "Finanziamento di Ateneo per la ricerca - Bando anno 2001".

- Esce, alle ore 18.25, il Senatore Morra durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/04 dell'ordine del giorno, rubricata "Finanziamento di Ateneo per la ricerca - Bando anno 2001".
- Esce, alle ore 18.50, il Senatore Dall'Acqua durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/04 dell'ordine del giorno, rubricata: "Finanziamento di Ateneo per la ricerca - Bando anno 2001".
- Esce, alle ore 18.55, il Senatore Tedeschi durante la trattazione della pratica di cui al punto 06/04 dell'ordine del giorno, rubricata: "Finanziamento di Ateneo per la ricerca - Bando anno 2001".
- Escono, alle ore 19.00, i senatori Mazzoldi e Nitti, prima della trattazione della pratica di cui al punto 06/06 dell'ordine del giorno, rubricata: "Prove di ammissione ai Corsi - Commissioni e vigilanza".
- Entrano, alle ore 19.20, i senatori Nitti e Tedeschi, prima della trattazione della pratica di cui al punto 07/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Master".
- Escono, alle ore 19.30, i senatori Tonutti, Guizzardi e Chiaranda durante la trattazione della pratica di cui al punto 07/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Master".

01/01: Criteri per il riequilibrio nell'assegnazione del F.F.O e criteri di riparto delle quote aggiuntive di F.F.O. per l'esercizio 2001.

Il Rettore Presidenze comunica che il Comitato Nazionale per la valutazione del Sistema Universitario ha redatto un documento contenente le proposte tecniche utili alla determinazione dei criteri per la ripartizione tra le Università della quota di riequilibrio del FFO per il 2001, nonché i criteri e i parametri per il riparto delle quote aggiuntive di FFO per l'esercizio 2001 (Allegato n. 1/1-9).

Il Rettore Presidente rimarca come questi fondi, al pari di quelli di cui farà successivamente parola, non costituiscono risorse finanziarie aggiuntive rispetto alle ordinarie disponibilità di bilancio ma rappresentano delle somme che già fanno parte del fabbisogno di Ateneo le quali, per decisione ministeriale, sono sottratte alla libera determinazione interna circa il loro utilizzo ovvero distolte dagli scopi precedentemente stabiliti e vincolate per impieghi specifici ed esclusivi imposti da terzi.

Il Senato Accademico prende conoscenza.

01/02: Interventi di sostegno per l'avvio della riforma dei corsi di studio.

Il Rettore Presidente comunica che il Comitato Nazionale per la valutazione del Sistema Universitario ha elaborato un piano (Allegato n. 1/1-7) per la ripartizione tra le Università dei fondi assegnati per le esigenze di avvio dei corsi di laurea triennali, a gravare in parte sul FFO e, in parte, sulle risorse destinate alla programmazione nel triennio 2001-2003, che si articolerà in due fasi:

- attribuzione, nel corso del corrente anno, dei fondi sulla base dei criteri indicati nel documento allegato, che fanno riferimento alle attuali informazioni sugli studenti e sui docenti;
- verifica sulla effettiva utilizzazione dei fondi e valutazione della validità delle iniziative al fine di definire una ripartizione degli stessi che tenga conto dell'offerta e domanda di formazione effettive, sulla base delle quali verrà deciso se i fondi assegnati nella prima fase saranno consolidati oppure no.

Il Senato Accademico prende conoscenza.

Viene anticipata la trattazione della pratica 06/08 e posposta la comunicazione di cui al punto 01/03.

06/08: Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi.

Il Rettore Presidente, presenta al Senato Accademico la proposta per le Tasse e contributi - Esenzioni e Riduzioni - Borse di studio - per l'a.a. 2001/02, così come elaborata dalla Commissione incaricata e presieduta dal Prof. Paolo Maria Bisol, che viene invitato ad illustrarla e a fornire ai Senatori tutti i chiarimenti richiesti (all. 1).

Entrano, alle ore 15.15, i senatori Tonutti e Collodo.

Il Prof. Bisol ricorda al Senato Accademico che le proposte della Commissione tengono conto del DPCM "Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari" approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 aprile 2001, e del

D.M.28.2.2001 (allegati 2 e 3) che, per effetto del tasso d'inflazione programmata, pari per il 2000 al 1.7%, determina la
tassa minima d'iscrizione in £.312.535.

A. Tasse e Contributi.

Corsi di laurea:

Per le Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.

Indicatore Condizione Economica ICE – Migliaia (1)	Merito (2)	Tassa d'iscrizione	Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi (3)
0 - 15 Euro	Inferiore al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 230 – 335 (L.445.342 - 648.650)
0 - 15 Euro	Superiore o pari al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 155 – 260 (L.300.121 - 503.430)
15 - 23 Euro	Inferiore al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 335 – 450 (L.648.650 - 871.321)
15 - 23 Euro	Superiore o pari al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 260 – 400 (L. 503.430 - 774.508)
23 - 41 Euro	Inferiore al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 450 – 680 (L.871.321 - 1.316.663)
23 - 41 Euro	Superiore o pari al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 400 – 630 (L.774.508 - 1.219.850)
41 - 51 Euro	Inferiore al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 680 – 990 (L.1.316.663 - 1.916.907)
41 - 51 Euro	Superiore o pari al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 630 – 950 (L. 1.219.850 - 1.839.456)
> 51 Euro	Inferiore al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 990 (L.1.916.907)
> 51 Euro	Superiore o pari al limite di merito elevato	€ 171.23 (L.331.102)	€ 950 (1.839.456)

(1 € = 1936,27 £.) I valori sono espressi in Euro e si è proceduto ad arrotondamenti.

Analogamente agli scorsi anni per le rimanenti Facoltà il Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi è aumentato di € 90 (L.174.000) ad eccezione della Facoltà di Medicina Veterinaria per il quale l'aumento previsto è pari a

complessivi €195,377 (L.377.500).

La Facoltà di Economia secondo le indicazioni delle delibere in tema di tasse di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dell'anno 1999/2000 è accorpata alle altre Facoltà scientifiche, così come la Facoltà di Scienze Statistiche, in considerazione dei rilevanti costi di laboratorio.

Note:

1. Per Indicatore Condizione Economica s'intende il reddito al netto dell'IRPEF sommato al 20% dell'Indicatore delle Condizioni Patrimoniali (Patrimonio complessivo diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 del DPCM), ridotto secondo quanto espresso nel DPCM 30.4.1997, e successivamente il tutto diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 dello stesso DPCM per tener conto del numero dei componenti il nucleo familiare. Le informazioni essenziali riguardanti le condizioni economiche degli studenti saranno fornite mediante autocertificazione degli studenti stessi e/o dai percettori di reddito del nucleo familiare su moduli a lettura ottica per una rapida acquisizione da parte dell'elaboratore elettronico.

Qualora lo studente scelga di non presentare l'autocertificazione la tassa è fissata al valore massimo ferma restando la riduzione per merito elevato.

2. Si definisce un limite di merito elevato come:

a) per gli studenti immatricolati - voto di diploma almeno pari a 48/60 o 80/100;

b) per gli altri studenti - aver superato entro il 10 Agosto un numero d'esami, esclusi quelli fuori piano e le prove di idoneità, superiore di almeno un'unità al numero medio di esami superati entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami; ed aver conseguito un voto medio superiore di almeno un'unità alla media dei voti conseguiti sempre entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di Laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami.

3. Quando nella colonna "tasse" è indicato un intervallo la tassa d'iscrizione varia linearmente in tale intervallo al variare dell'Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Quando nella colonna "contributi" è indicato un solo valore la tassa di iscrizione rimane costante su tale valore al variare dell'Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Per quanto riguarda la prima rata 2000/01, la Commissione ha dovuto prendere atto dell'obbligo per gli studenti di versare in 1^a rata la tassa regionale per il diritto allo studio.

Per non aumentare troppo il carico sulla 1^a rata, e nello stesso tempo per non indurre variazioni brusche sulle previsioni di bilancio 2001, la Commissione ha spostato in 2^a rata solo una parte del contributo per il miglioramento della didattica.

E' proposta una prima rata di **€uro 431,25 (L. 835.500*)** con scadenza 28 settembre 2001 così composta:

Tassa d'iscrizione € 171.23 (L.331.102)

Parte del contributo per il miglioramento

della didattica e dei servizi € 154.93 (L. 300.000)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale € 10.33 (L. 20.000)

Assicurazioni € 4.39 (L. 8.500)

Contributo Regionale € 90.37 (L.175.000).

(*arrotondata per difetto di (L.16))

Contributi che non riguardano la generalità degli studenti.

Tassa di ricognizione (per coloro che riprendono gli studi dopo un periodo D'interruzione temporanea e comprensiva del costo per la marca da bollo). L'importo massimo da pagare, corrisponde alla tassa di ricognizione per il Numero d'anni pari alla durata legale del Corso di Laurea più uno	€ 171 (L.330.000)
Contributo di pre-iscrizione	€ 25.82 (L.50.000)
Per il riconoscimento di titolo straniero	€ 80 (L.155.000)
Per il duplicato del diploma di laurea	€ 80 (L.155.000)
Tassa di iscrizione a corsi singoli comprensiva di assicurazione: Per corso	€ 60 (L.116.000)
Per due corsi	€110 (L.213.000)
Per tre o più corsi	€ 160 (L.310.000)
Gli studenti che frequentano corsi singoli in base ad accordi interuniversitari devono solo il costo dell'assicurazione	€ 4.39 (L. 8.500)
Contributo per la partecipazione agli Esami di Stato	€ 104 (L.201.500)
Contributo accertamento ICE	€ 260 (L.503.500)
Contributo di mora per iscrizioni oltre i termini	€ 100 (L.194.000)
Contributo di mora per pagamento della seconda rata oltre i termini	€ 100 (L.194.000)
Contributo per lo svolgimento di tirocinio <i>post lauream</i> comprensivo dell'assicurazione: a) Per Scienze Biologiche e Psicologia b) Per Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria	€ 170 (L.330.000) € 82 (L. 159.000)
Costo per l'assicurazione tirocinanti in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, dottorandi di Ricerca e per laureati frequentatori	€ 4.39 (L. 8.500)

B) Tasse e contributi per le scuole di dottorato. Dottorandi non titolari di borsa di studio.

Indicatore della Condizione Economica (migliaia)	Tassa di iscrizione	Contributi
Fino a 23 Euro	€ 171 (L.331.102)	€ 55 (L.106.494)
Superiore a 23 Euro e inferiore a 51 Euro	€ 171 (L.331.102)	€ 113 (L.218.798)
Superiore a 51 Euro	€ 171 (L.331.102)	€ 170 (L.329.165)

C) Riduzioni ed Esenzioni.

Il Prof. Bisol ricorda che ai sensi del DPCM 4 aprile 2001 sono esonerati totalmente da tasse e contributi gli studenti idonei nella graduatoria d'assegnazione delle borse di studio e gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%. Ulteriori riduzioni possono essere previste dalle Università tenendo conto di particolari situazioni soggettive e di merito. La proposta della Commissione è la seguente:

- Per la condizione di Indicatore Condizione Economica superiore a 23.000 Euro, per gli studenti che superano o eguagliano il limite di merito elevato illustrato nella nota 2 del punto A1 precedente, la tassa di iscrizione è ridotta di 50 Euro . Tale riduzione è elevata a 100 Euro per gli studenti con Indicatore Condizione Economica inferiore o eguale a 15.000 Euro, mentre è progressivamente ridotta da 100 a 50 Euro se l'Indicatore Condizione Economica passa da 15.000 a 23.000 Euro.
- Gli studenti portatori di handicap con invalidità compresa fra 50 e 66% e Indicatore Condizione Economica inferiore o eguale a 31.000 Euro ottengono un'esenzione pari al 50% di tasse e contributi,
- Gli studenti che concludono gli studi entro i termini legali senza essere mai stati nelle condizioni di iscritti fuori corso e ripetenti sono rimborsati della tassa di iscrizione e dei contributi versati l'ultimo anno.
- Gli studenti che svolgono documentata attività lavorativa concorrono al beneficio dell'esenzione parziale da tasse e contributi del 20%, sino al terzo anno di iscrizione fuori corso. Per tali studenti, fermo restando il parametro media dei voti della "coorte" simile, è applicato un bonus come da tabella sul parametro media del numero degli esami.

A.A. di immatricolazione	bonus per studenti lavoratori
2000/01	0.0
1999/00	0.6
1998/99	1.2
1997/98	2.4
1996/97	3.6
1995/96	6.0
1994/95	6.0
1993/94	6.0

D) Borse di Studio.

Il DPCM 4.4.2001 definisce puntualmente le modalità ed i criteri per l'accesso alle graduatorie distinte per le matricole e per gli altri studenti iscritti ai corsi di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca.

Il limite di Indicatore Condizione Economica e quello di Indicatore Condizione Patrimoniale saranno fissati da Delibera Regionale aggiornando i valori del 2.6%, secondo quanto previsto dal D.M. 2.5.2001 (all.4), la Delibera Regionale terrà conto di particolari situazioni di bisogno quali quelle degli studenti portatori di handicap, nella determinazione del merito.

Si propone di fissare in relazione al numero di studenti idonei dei diversi cicli formativi, le quote parte del totale dell'importo disponibile per borse di studio; per i corsi di laurea alle matricole sarà destinato il 25%, riservando il 75% agli altri iscritti, la quota parte del fondo integrativo del MURST sarà riservata per il 55% alle matricole e per il 45% agli iscritti.

Come previsto dal DPCM per gli immatricolati che soddisfano alle condizioni di reddito la graduatoria, è costituita esclusivamente in base al reddito.

Per gli studenti in corso, non matricole, il calcolo del merito dello studente è personalizzato (Art. 6 comma 11 DPCM 4.4.2001 ex Art. 2 comma 4 e Art. 4 DPCM 30.4.1997) e si basa, come per lo scorso anno su due parametri: il *voto di riferimento* e il *numero di esami di riferimento*.

Possono beneficiare della borsa di studio gli studenti iscritti all'Università per un numero di anni pari alla durata legale del proprio corso di studio più uno, con riferimento all'anno di prima immatricolazione.

Le graduatorie sono stabilite in base al merito e sono costruite sulla base di un *coefficiente di merito* definito come segue:

* un quarto della somma fra due addendi:

- primo addendo il triplo della differenza fra il numero d'esami superati entro il 10 Agosto e il numero di esami di riferimento;
- secondo addendo la differenza fra il voto medio dello studente e il voto di riferimento.

Prima fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli studenti con coefficiente di merito pari o superiore ad un valore tale, che il 10% degli studenti ammessi alle graduatorie appartengano a questa fascia di merito.

Seconda fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli studenti con coefficiente di merito inferiore al valore determinato per la prima fascia di merito e pari o superiore ad un valore tale, che il 20% degli studenti ammessi alle graduatorie appartengano a questa fascia di merito.

Terza fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli altri studenti ammessi alle graduatorie.

La posizione in graduatoria è determinata dalla fascia di merito e, all'interno delle fasce di merito è data la precedenza agli studenti con Indicatore Condizioni Economiche inferiore.

E) Revoche della Borsa di Studio ai neo – immatricolati.

Il Prof. Bisol ricorda che la revoca e restituzione della borsa di studio è prevista per i neo-immatricolati, che non raggiungono entro il 30 novembre dell'anno successivo il merito minimo di 20 crediti, (art.6 comma 3 del DPCM 4.4.2001) e che la seconda rata della borsa è corrisposta al conseguimento di un livello minimo di crediti entro il 10 agosto dell'anno successivo, la Commissione propone di fissare in 10 il numero di crediti minimo per ottenere la seconda rata della borsa di studio. Per gli studenti disabili per i quali è previsto dalla normativa un rallentamento del percorso formativo, e quindi un calcolo differenziato del merito e la possibilità di accedere alle borse per un numero di anni maggiore che per gli altri studenti, per questi studenti il termine è prorogato tre mesi.

F) Assegnazione di attività a Tempo parziale per studenti per l'a.a. 2001/02

La commissione, in conformità con i nuovi indicatori previsti dal DPCM 4.4.2001, propone di adeguare del 2.6%, secondo quanto previsto dal D.M. 2.5.2001, il limite dell'Indicatore Condizione Economica e quello dell' Indicatore Condizione Patrimoniale per accedere alla graduatoria.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 265

Il Senato Accademico,

- Vista la Relazione della Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi;
- Udata l'esposizione del prof. Bisol;

Esprime

a maggioranza, parere favorevole sulla proposta relativa alle Tasse e Contributi, alle Riduzioni ed Esenzioni, alle Borse

di studio e all'Assegnazione di attività a tempo parziale agli studenti elaborata per l'a.a. 2001/2002 dalla Commissione specificata in premessa.

02/01: Delibera sull'impegno didattico dei docenti del 13.2.2001 - Chiarimenti

Il Rettore Presidente comunica di aver ricevuto una richiesta di chiarimenti da parte del Prof. Mazzoldi, relativa alla delibera del Senato Accademico del 13 febbraio 2001, rubricata "Impegno didattico dei docenti" (Allegato n. 1-1).

Entrano, alle ore 15.45, i senatori Simonato e Mazzoldi ed esce il senatore Graziuso.

Nella delibera richiamata si muove da un'analisi del mutamento della realtà universitaria, conseguente all'attuazione della riforma degli ordinamenti didattici, per auspicare, nel rispetto dello stato giuridico dei docenti universitari, un maggiore impegno quantitativo individuale del personale docente per la didattica frontale.

Esce, alle ore 15.50, il Senatore Simonato.

Il Senato Accademico ha ritenuto adeguato alle attuali esigenze dell'Ateneo un impegno minimo individuale nella didattica frontale di almeno 90 ore annue per i docenti di I e II fascia e, indicativamente, di almeno 60 ore annue per i ricercatori, raccomandando inoltre alle Facoltà una equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti nell'ambito della programmazione dell'attività didattica. Ciò in quanto solo gli Atenei, il cui corpo docente saprà assumere su di sé l'onere dell'ampliamento quantitativo e dell'adeguamento metodologico dell'offerta formativa, saranno in grado di rivestire ruoli di spicco nell'ambito delle istituzioni universitarie nazionali ed europee.

Entra, alle ore 16.25, il Senatore Simonato.

Da questa prospettiva muove il riscontro alla richiesta di chiarimenti del Prof. Mazzoldi, che si articola in due distinti profili:

1. Possibilità del raggiungimento del monte ore individuale minimo (90/60 ore) da destinare alla didattica frontale mediante ore di lezione pagate come supplenza;
2. Adempimenti attesi dalle Facoltà: indicazione delle risorse esistenti e prevedibili per l'attivazione dei corsi triennali e dell'offerta formativa d'Ateneo nel suo complesso, senza oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Universitario.

L'orientamento espresso dal Senato Accademico può sintetizzarsi nei seguenti punti:

- a. Utilizzo coordinato della risorsa didattica interna e superamento, in relazione all'impiego del singolo docente, del limite dell'afferenza alla singola Facoltà;
- b. Razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili per l'attivazione dei corsi di laurea triennali in una situazione di progressivo contenimento dei costi, rapportati al F.F.O., e di crescente competitività con le altre Università.

Nel corso della discussione viene approvata la proposta di costituire un gruppo di lavoro incaricato di provvedere al riordino delle procedure per l'attribuzione di incarichi di docenza aggiuntivi rispetto al carico didattico istituzionale, nella seguente composizione: Prof. Gian Berto Guarise, Prof. Vittorio Rubini, Prof. Francesco Paolo Sassi, Dott. Giuseppino Molinari.

Terminata la discussione, il Senato Accademico delibera quanto segue:

Delibera n. 266

Il Senato Accademico,

- con riferimento alla propria delibera n. 149 del 13/02/2001

Delibera

- a maggioranza, di precisare quanto segue:

Il Senato Accademico *ritiene che* un impegno individuale per la didattica frontale (da effettuarsi nella laurea triennale,

nella laurea specialistica o nel vecchio ordinamento; il completamento dell'impegno può essere ottenuto nel dottorato, nei Master e nelle Scuole di specializzazione) *debba essere* di almeno 90 ore per i docenti di I e II fascia, e indicativamente di almeno 60 ore per i ricercatori coerentemente con l'analisi fornita dal Nucleo di Valutazione e raccomanda alle Facoltà di promuovere, nel quadro della programmazione delle attività didattiche, l'applicazione di tale impegno, avendo attenzione per l'equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti, in quanto l'attivazione dei corsi deve essere fatta senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio universitario.

- a maggioranza, di enunciare quanto segue:

Nell'a.a. 2002/2003, in condizioni di sufficiente stabilità del quadro didattico, il criterio delle 90 ore per i docenti e di 60 ore per i ricercatori costituirà un indicatore di riferimento per le decisioni di assegnazione di risorse di docenza fissa e mobile alle Facoltà.

- all'unanimità, di costituire un 'Gruppo di lavoro incaricato di provvedere al riordino delle procedure per l'attribuzione di incarichi di docenza aggiuntivi rispetto al carico didattico istituzionale', nella seguente composizione: Prof. Gian Berto Guarise, Prof. Vittorio Rubini, Prof. Francesco Paolo Sassi, Dott. Giuseppino Molinari.

02/02: Ripartizione fondi per la docenza mobile - Relazione Commissione supplenze

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che la Commissione unica per la docenza mobile, integrata dai delegati di tutte le Facoltà, si è riunita in data 10 aprile 2001 per trattare i seguenti argomenti:

1. Ripartizione del fondo supplenze per l'anno accademico 2001/02;
2. Gestione della fase di transizione.

Il Rettore Presidente sottopone alla discussione del Senato Accademico la Relazione della Commissione invitando il Senatore Tedeschi ad illustrarne i contenuti (Allegato n. 1/1-2).

Con riguardo al punto 1), il Prof. Tedeschi riferisce che la Commissione a larga maggioranza ha deciso di mantenere la ripartizione stabilita per l'anno accademico in corso, coerentemente con le deliberazioni del Senato relative all'attivazione dei nuovi corsi di laurea triennali per i quali è stato più volte affermato che devono essere avviati a costo zero per l'Ateneo.

Il Prof. Tedeschi aggiunge che alcune Facoltà hanno tuttavia richiesto l'assegnazione di fondi straordinari per far fronte a contingenti esigenze legate alla necessità di attivare i corsi del nuovo ordinamento mantenendo contestualmente, nella fase di transizione, i corsi tradizionali e specifica di essere personalmente disponibile ad accoglierle, sia pure a certe condizioni e dietro precise garanzie.

Esce, alle ore 16.55, il Senatore Guizzardi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 267

Il Senato Accademico,

- Vista la Relazione della Commissione unica per la docenza mobile;
- Udata l'esposizione del Senatore Tedeschi;

Delibera

A maggioranza,

- di approvare, per l'anno accademico 2001/02, la seguente ripartizione delle risorse per la remunerazione delle supplenze:

	Percentuale	Assegnazione 2001/02

Facoltà	2000/01	
Agraria	8,0	648.960.000
Economia	4,1	332.592.000
Farmacia	4,2	340.704.000
Giurisprudenza	3,1	251.472.000
Ingegneria	13,8	1.119.456.000
Lettere	8,0	648.960.000
Medicina e Chirurgia	8,7	705.744.000
Medicina Veterinaria	7,8	632.736.000
Psicologia	9,2	746.304.000
Scienza della Formazione	6,1	494.832.000
Scienze MM.FF.NN.	13,6	1.103.232.000
Scienze Politiche	9,4	762.528.000
Scienze Statistiche	4,0	324.480.000
Totale	100,0	8.112.000.000

- di rinviare ad altra seduta la trattazione delle questioni inerenti all'assegnazione di fondi straordinari per la gestione della fase di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento didattico.

02/03: Approvazione dei criteri di selezione delle richieste di compensi incentivanti per la docenza.

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 23 aprile u.s. il Senato Accademico ha approvato il Regolamento applicativo per l'incentivazione dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge n. 370/99.

Esce, alle ore 17.00, il Senatore Greco.

Il Rettore Presidente aggiunge che nell'occasione è stata approvata la norma transitoria riguardante l'utilizzo del fondo attualmente disponibile per l'incentivazione delle attività svolte negli anni accademici 1999/2000 e 2000/2001 di cui viene prevista la ripartizione sulla base di canoni di valutazione che il Senato Accademico deve fissare entro il mese di maggio 2001.

Il Rettore Presidente invita il Prof. Tedeschi ad illustrare i criteri generali di selezione individuati e proposti dall'apposita Commissione, dal medesimo coordinata. (Allegato n. 1/1)

Il Prof. Tedeschi spiega i principi che hanno orientato le scelte della Commissione sottolineando in particolare che si è inteso incentivare maggiormente i progetti di gruppo rispetto a quelli individuali stante, fra l'altro, la difficoltà di certificare esattamente le attività individuali pregresse.

Nel corso del dibattito viene proposto ed approvato di integrare i criteri di cernita dei progetti di gruppo da promuovere con il seguente:

"H. Progetti di gruppi di docenti rivolti alla progettazione, sviluppo e monitoraggio dei siti web di Facoltà o di Dipartimento e del loro utilizzo da parte di studenti, docenti e utenza esterna."

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

Delibera n. 268

Il Senato Accademico,

- vista la proposta elaborata dall'apposita Commissione,
- udito il Magnifico Rettore e il Prof. Tedeschi,

Delibera

A maggioranza, di approvare, ai fini dell'assegnazione degli incentivi previsti dall'art. 4 della L. 370/99, l'adozione dei seguenti criteri di selezione delle richieste di incentivazione relative a iniziative od attività espletate negli anni accademici 1999/2000 e 2000/2001:

1. A. Progetti di gruppi di docenti rivolti alla programmazione, organizzazione e coordinamento dell'innovazione didattica;
 - B. Progetti di gruppi di docenti rivolti alla promozione di progetti didattici europei e/o di programmi di scambio riguardanti la componente studentesca;
 - C. Progetti di gruppi di docenti rivolti al miglioramento delle attività di orientamento e ad una più efficace programmazione delle attività dirette a facilitare l'apprendimento in coincidenza con le fasi di ingresso degli studenti;
 - D. Progetti di gruppi di docenti rivolti a migliorare i rapporti tra l'università e mondo del lavoro, l'organizzazione di stages e le attività di addestramento professionale;
 - E. Progetti di gruppi di docenti rivolti al miglioramento degli assetti organizzativi di corsi di studio, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione;
 - F. Progetti di gruppi di docenti rivolti al miglioramento degli assetti organizzativi delle scuole di dottorato;
 - G. Progetti di gruppi di docenti rivolti all'organizzazione dell'insegnamento a distanza;
 - H. Progetti di gruppi di docenti rivolti alla progettazione, sviluppo e monitoraggio dei siti web di Facoltà o di Dipartimento e del loro utilizzo da parte di studenti, docenti ed utenza esterna.
2. Docenti individualmente impegnati, in aggiunta alle 120 ore di didattica frontale, nelle attività di orientamento e tutorato, nella programmazione e organizzazione didattica, nello svolgimento di esami per un totale annuo superiore a 200.
 3. Docenti individualmente impegnati per non meno di 120 ore nei diversi gradi della formazione universitaria.

03/01: Proposta di istituzione del Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli

Esce, alle ore 17.10, il Senatore Collodo.

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la proposta di istituzione del Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli, quale trasformazione dell'attuale Centro di studi e formazione sui Diritti della Persona e dei Popoli, promosso dai Dipartimenti di Studi Internazionali, Diritto Comparato, Sociologia, Studi Storici e Politici (la proposta è stata deliberata rispettivamente nelle sedute del 29.11.2000, 27.11.2000, 15.11.2000 e 28.11.2000).

Il Centro ha lo scopo di promuovere ricerche e studi interdisciplinari nel campo dei diritti della persona e dei popoli, della pace e della sicurezza multidimensionale, della democrazia e del buon governo, dando un supporto scientifico alle attività didattiche di lauree e lauree specialistiche interessate al campo dei diritti umani, nonché organizzando il Corso annuale - Master sui diritti della persona e dei popoli.

Il Centro subentra nei locali del Centro di studi e formazione sui diritti della persona e dei popoli, siti in Via Anghinoni 3

e in Via Anghinoni 10. La durata del Centro è di anni 15.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella riunione del 2 marzo 2001, ha espresso parere favorevole alla proposta, fatta eccezione per l'adozione della gestione autonoma.

La Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri, nella seduta del 05.3.01, ha espresso analogo parere.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 24.04.2001, ha approvato la proposta di istituzione del Centro negandogli tuttavia il riconoscimento di autonomia gestionale sotto il profilo amministrativo-contabile. (Allegato n. 1/1-29)

Terminata la discussione, il Senato accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 269

Il Senato Accademico,

- Visto l'art. 40 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la bozza di statuto e di regolamento del Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli, quale trasformazione dell'attuale Centro di studi e formazione sui Diritti della Persona e dei Popoli;
- Viste le delibere dei Consigli di Dipartimento di Studi Internazionali, Diritto Comparato, Sociologia, Studi Storici e Politici rispettivamente nelle sedute del 29.11.2000, 27.11.2000, 15.11.2000 e 28.11.2000;
- Visto il Verbale della Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri del 05.03.00;
- Tenuto conto del parere positivo espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 02.03.01;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2001;

Delibera

all'unanimità, di approvare l'istituzione del Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli, con gestione amministrativo-contabile, di tipo accentrato.

03/02: Proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario di ricerca in "Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari".

Il Rettore Presidente presenta al Senato accademico la proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario di ricerca in "Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari" tra le Università di Ancona, Basilicata, Bologna, Catania, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma (sede amministrativa), e Perugia.

Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare ricerche, sia fondamentali che applicative, relativamente all'economia e al marketing dei prodotti agroalimentari attraverso le Unità di ricerca operanti nelle Università consorziate.

L'art. 5 comma 1 dello Statuto del Consorzio prevede che ogni consorziato versi la somma di L. 3.000.000 entro sessanta (60) giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

La durata del Consorzio è di dieci anni, trascorsi i quali è prorogata automaticamente di anno in anno.

Il Consiglio di Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali ha approvato l'adesione al Consorzio nella seduta del 26.04.2001. (Allegato n. 1/1-10)

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Delibera n. 270

Il Senato Accademico,

- vista la bozza dello Statuto del Consorzio Interuniversitario di ricerca in "Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari";

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali del 26.04.2001;

Delibera

a maggioranza, di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio Interuniversitario di ricerca in "Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari", con oneri a carico del Dipartimento Territorio e Sistemi agro-Forestali.

04/01: Modifiche di statuto – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di diploma per Infermiere – Sede parallela presso Portogruaro.

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del giorno 1 marzo 2001, ha approvato l'attivazione del Diploma universitario per Infermiere presso l'Azienda Sanitaria di Portogruaro.

Il testo della proposta è riportato nell'allegata deliberazione della Facoltà. (Allegato n. 1/1 -9)

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Delibera n. 271

Il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente

Delibera

all'unanimità, di approvare l'attivazione del Diploma universitario per infermiere presso l'Azienda Sanitaria di Portogruaro.

05/01: Richiesta di Patrocinio – EUREF Technical Working Group Meeting - Prof. A. Caporali – Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 26 aprile 2001 del Prof. Alessandro Caporali, Docente presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per l'"EUREF Technical Working Group Meeting", iniziativa che si terrà a Padova, presso lo stesso Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica, nei giorni 1 e 2 ottobre 2001.

L'EUREF è una Commissione dell'IUGG (International Union of Geodesy and Geophysics) per la definizione e il mantenimento della rete geodetica europea, cioè del coordinamento tra le agenzie governative europee responsabili per la cartografia e il territorio, al fine di omogeneizzare e unificare gli standard cartografici a livello europeo. Dal punto di vista operativo, l'EUREF coordina una rete di circa 120 stazioni satellitari GPS che definiscono la rete fondamentale europea di inquadramento. Dal punto di vista propriamente scientifico, il controllo sistematico di questa rete di stazioni di elevata precisione fornisce informazioni quantitative su fenomeni di rilevante interesse geofisico, geodinamico e astronomico, quali le anomalie nella rotazione terrestre, la distribuzione delle anomalie gravitazionali su scala globale, la distribuzione delle velocità attuali di deriva di placche litosferiche, in particolare quella Eurasiatica e quella Africana, la concentrazione di vapor d'acqua nella troposfera e la concentrazione di elettroni liberi nella ionosfera. D'altro canto, la nostra Università e in particolare il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica contribuiscono all'EUREF sin dal 1994, con la stazione GPS permanente UPAD installata nella Cupola Geodetica del Bo, e – dal 1998 – ospitando uno degli 11 Centri Europei di Elaborazione Dati EUREF. Gli organismi governativi italiani rappresentati nell'EUREF sono l'Istituto Geografico Militare Italiano e l'Agenzia Spaziale Italiana, i quali, nel 1998, hanno nominato lo stesso Prof. Caporali Rappresentante Nazionale in seno all'EUREF.

Il Consiglio del Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica, nella seduta del 29 marzo 2001, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegato n. 1/1- 3).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 272

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

05/02: Richiesta di Patrocinio – 57° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria - Prof. F. Zacchello – Dipartimento di Pediatria

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 20 aprile 2001 del Prof. Franco Zacchello, Direttore del Dipartimento di Pediatria, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il 57° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria, iniziativa che si terrà a Venezia-Lido nei giorni 29 settembre – 3 ottobre 2001.

La manifestazione, organizzata in memoria del Prof. Liborio Giuffrè, costituisce la principale occasione di incontro e scambio della Pediatria e vedrà la partecipazione di circa 200 pediatri di famiglia, ospedalieri e pediatri sub-specialisti (Allegato n. 1/1-11).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 273

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

05/03: Richiesta di Patrocinio – Scuola Nazionale di Biofisica - Proff. F. Meggio, A. Rigo – Dipartimento di Chimica Biologica

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 27 aprile 2001 dei Proff. Flavio Meggio, Direttore del Dipartimento di Chimica Biologica, e Adelio Rigo, Docente presso il medesimo Dipartimento, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per la "Scuola Nazionale di Biofisica", iniziativa che si terrà a Bressanone, presso la Casa della Gioventù, nella prima settimana di settembre 2001.

La Scuola Nazionale di Biofisica, nata soprattutto per l'esigenza di poter usufruire di un momento di aggregazione tra ricercatori impegnati in un settore all'interfaccia tra le scienze fisiche e le scienze della vita, ha lo scopo di far conoscere i recenti sviluppi delle tematiche biofisiche ai dottorandi e a tutti quei ricercatori che sentono l'esigenza di indirizzare i loro interessi verso le nuove frontiere della scienza: dal 1993 ad oggi ha coinvolto attivamente la quasi totalità dei ricercatori italiani impegnati nel campo della Biofisica e delle Tecnologie Biomediche.

Nel corso della Scuola viene dibattuto un tema monografico, proposto di anno in anno sulla base delle più recenti scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche. Il tema proposto per il 2001 è "Biomateriali e Biofisica" (Allegato n. 1/1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 274

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

05/04: Celebrazioni IV Centenario della laurea di W. Harvey - Richiesta di Patrocinio

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che l'anno 2002 segnerà il 4° centenario della laurea di William Harvey, colui che ha scoperto la circolazione del sangue dando così avvio alla Medicina Moderna.

Harvey si laureò a Padova il 25 aprile 1602. Gli studi sulle valvole venose condotte sotto la guida di Fabrici d'Acquapendente, il calcolo matematico appreso da Galileo nonché le osservazioni anatomo-fisiologiche fatte da Vesalio e Colombo permisero al giovane anglicano di formulare la teoria della circolazione del sangue, premessa per il successivo e straordinario sviluppo della Medicina.

La Comunità scientifica riconosce al nostro Ateneo di essere stato la culla della Medicina Moderna.

Il caso Harvey è un esempio di internazionalità dell'educazione accademica e della ricerca e per questa ragione l'Università di Padova vuole celebrare l'anniversario della sua laurea con una serie di eventi sia di scienza che di storia della medicina, in collaborazione con il Royal College of Physicians di Londra, la prestigiosa istituzione che mandò il giovane Harvey a Padova e che ne custodisce la testimonianza.

La manifestazione più importante della celebrazione sarà rappresentata da un Simposio intitolato *Advances in Cardiovascular Medicine* (25-27 aprile 2002) che si svolgerà presso l'Aula Magna "G. Galilei" e al quale saranno invitati famosi studiosi Europei e Statunitensi. (Allegato n. 1/1-4)

Data la rilevanza dell'evento, il Magnifico Rettore propone che detta manifestazione sia annoverata fra le iniziative di Ateneo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 275

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione e che la stessa venga considerata iniziativa di Ateneo.

05/05: Richiesta di Patrocinio – Incontro-dibattito per la presentazione del libro "Umanesimo e libertà. Il messaggio della primavera di Praga oggi" - Prof. G. Zaccaria – Facoltà di Scienze Politiche

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 30 aprile 2001 del Prof. Giuseppe Zaccaria, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per un incontro-dibattito per la presentazione del libro "Umanesimo e libertà. Il messaggio della primavera di Praga oggi", iniziativa che si terrà presso l'Aula Nieve il giorno 29 maggio 2001.

Alla manifestazione interverranno l'Assessore alla Cultura del Comune di Padova, Prof. Giuliano Pisani, i Proff. G. Goisis, F. Leoncini e C. Tonini, oltre allo stesso Prof. Zaccaria (Allegato n. 1/1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 276

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

06/01 – 06/02: Regolamento didattico – Nuove proposte riguardanti le lauree triennali –Modifica di alcune schede allegate al Regolamento didattico di Ateneo inviato al MURST.

Il Rettore Presidente fa presente al Senato che, successivamente all'invio del Regolamento didattico al MURST, sono pervenute da parte di alcune Facoltà ulteriori nuove proposte di corsi di studio triennali, da inserire nel Regolamento didattico di Ateneo:

Facoltà di Agraria

- *Biotecnologie agrarie* (Allegato n. 1/1 -3)
- *Produzione e protezione dei vegetali* (Allegato n. 2/1-3)

Il Rettore ricorda al Senato che il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 22.1.2001 aveva rilevato che i corsi di laurea in "Produzione e protezione dei vegetali" e in "Scienze e tecnologie agrarie" appaiono come un unico percorso con due articolazioni distinte e aveva approvato pertanto l'istituzione di un unico corso di studio denominato "Scienze e tecnologie agrarie" (Allegato n. 3/1-1).

Con nota del 20.4.2001 il Preside della Facoltà di Agraria Prof. Bittante ha fatto presente che nella seduta del Comitato Regionale di Coordinamento del 19.3.2001 è stato specificato che la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova intende inserire nel proprio ordinamento entrambi i corsi di studio, attivando comunque solo il corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie – orientamento Produzione e protezione dei vegetali", che a sua volta verrebbe disattivato qualora si ravvisasse la necessità di attivare il corso di laurea in "Produzione e protezione dei vegetali".(Allegato n. 4/1-1)

La discussione di tale argomento tuttavia, non risulta verbalizzata nella citata seduta del Comitato Regionale di Coordinamento del 19.3.2001. (Allegato n. 5/1-1).

Il Rettore Presidente ricorda altresì che il Senato nella seduta del 23 aprile scorso, in occasione dell'approvazione del Regolamento didattico di Ateneo, ha deliberato di accogliere il parere del Comitato Regionale di coordinamento, riservandosi di ritornare sulla questione in un secondo momento, fermo restando che la proposta istitutiva del corso di laurea in argomento avrebbe dovuto ripercorrere l'intero iter previsto per la messa a Statuto.

Corso Interfacoltà: Facoltà di Farmacia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria

- *Biotecnologie sanitarie* (Allegato n. 6/1-6).

Il Rettore Presidente comunica che il Comitato Regionale di Coordinamento nella riunione tenutasi nella giornata di ieri ha esaminato ed espresso parere positivo in ordine alle proposte di istituzione dei corsi di laurea triennali in "Biotecnologie agrarie" e in "Biotecnologie sanitarie", purché anche questo Senato ed il Nucleo di Valutazione interno si esprimano favorevolmente.

Entra, alle ore 17.25, il Senatore Guizzardi ed esce il Senatore Nitti.

Entra, alle ore 17.30, il Senatore Collodo ed escono i senatori Tedeschi e Pagliani.

Il Rettore presenta inoltre alcune modifiche relative alle schede già allegate al Regolamento didattico di Ateneo, inviato al MURST in data 27.4.2001:

Corso Interfacoltà : Facoltà di Farmacia e Agraria.

- *Tecniche erboristiche* (Allegato n. 7/1-5).

Facoltà di Ingegneria.

- *Ingegneria Energetica* (Allegato n. 8/1 -2).
- *Ingegneria per l'ambiente e il territorio* (Allegato n. 9/1-2).

Facoltà di Scienze della formazione

- *Scienze della formazione primaria* (Allegato n. 10/1-6).

Entrano, alle ore 17.45, i senatori Tedeschi e Nitti.

Esce, alle ore 17.55, il Senatore Chiaranda.

Entra, alle ore 18.00, il Senatore Zaccaria ed esce il Senatore Riccamboni.

Il Rettore Presidente, a margine, comunica che il Comitato Regionale di Controllo, nella riunione del 21/05/2001 ha

approvato anche l'elenco delle istituende lauree di secondo livello ed in particolare i 4 corsi (Biotecnologie Agrarie, Giurisprudenza, Giornalismo e Scienze Infermieristiche) che le Facoltà promotrici intendono attivare già dal prossimo anno accademico (Allegato n. 11/1-4), facendo però risultare a verbale che il proprio assenso deve intendersi subordinato all'approvazione del Senato, del Nucleo di Valutazione e dei rappresentanti delle categorie professionali ed economiche. Il C.R.C. si è inoltre ripromesso di riesaminare a distanza di un anno dall'attivazione la validità dei contenuti e la congruità organizzativa dei corsi attivati presso più Sedi, sottoponendoli a verifica comparativa.

Il Senatore Bittante riferisce che la Facoltà di Agraria ha ritenuto opportuno differire all'anno accademico 2002/03 l'apertura del corso specialistico in Biotecnologie Agrarie.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Delibera n. 277

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente,
- vista la documentazione in allegato;

Delibera

- all'unanimità, di approvare l'inserimento nel Regolamento didattico di Ateneo dei nuovi corsi triennali di seguiti indicati:
- *Biotecnologie Agrarie* (Facoltà di Agraria)
- *Biotecnologie sanitarie* (Corso Interfacoltà – Facoltà di Farmacia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria);
- a maggioranza, con le astensioni del Rettore Presidente, e dei senatori Morra e Simonato, di approvare l'inserimento nel Regolamento didattico di Ateneo del corso triennale di seguito specificato:
- *Produzione e Protezione dei vegetali* (Facoltà di Agraria);
- all'unanimità, di approvare le modifiche apportate alle schede allegate al Regolamento di Ateneo inviato al MURST, relative ai seguenti corsi di laurea di primo livello:
- *Tecniche erboristiche* (Corso Interfacoltà – Facoltà di Farmacia e Facoltà di Agraria)
- *Ingegneria energetica* (Facoltà di Ingegneria)
- *Ingegneria per l'ambiente e il territorio* (Facoltà di Ingegneria)
- *Scienze della formazione primaria* (Facoltà di Scienze della formazione).

06/03: Relazione conclusiva delle Commissioni di Macroarea incaricate di valutare la seconda tranche delle richieste di rinnovo degli assegni biennali di cui al bando 1998.

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Renato Bozio, Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo, illustra la proposta di rinnovo della seconda tranche degli assegni di ricerca biennali di cui al bando 1998 (Allegato n. 1/1-2).

Escono, alle ore 18.05, i senatori Rubini, Simonato e Gatta ed entrano, alle ore 18.05, i senatori Chiaranda e Graziuso.

Il Prof. Bozio informa che le Commissioni di Macroarea nominate dal Senato Accademico, a norma dell'art. 13 comma 3 del Regolamento Assegni, con l'incarico di procedere alla valutazione comparativa ed alla selezione degli assegnisti del bando 1998 cui concedere il rinnovo del contratto per un secondo biennio, hanno ultimato i lavori (seconda tornata di valutazione comparativa).

Esce, alle ore 18.15, il Senatore Dall'Acqua.

Le relazioni finali di ciascuna Commissione con l'indicazione delle graduatorie risultanti dall'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti nel regolamento sono allegate alla presente proposta di delibera (Allegato n. 2/1-20). Il numero di candidati che hanno presentato domanda di rinnovo è riportato nella prima riga della Tabella 1.

Tabella 1. Seconda tornata di valutazioni comparative per il rinnovo di assegni del bando 1998

	Macro 1	Macro 2	Macro 3	Macro 4	Macro 5	Macro 6	Macro 7	Totale
Richieste di rinnovo	1	2	1	6	1	3	1	
Rinnovi proposti	1	2	0	5	1	3	1	

Va inoltre ricordato che per l'inserimento nella graduatoria degli idonei i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 70/100.

Si ricorda che il S.A. nell'adunanza del 19.12.2000 ha deliberato di accantonare dal fondo di 2,1 MLD destinato ai rinnovi degli assegni di cui al bando 1998, quattro quote per la seconda tornata (con garanzia di copertura anche per la seconda annualità) e che eventuali fondi recuperati per recesso anticipato dal contratto degli assegnisti cui si concede il rinnovo vengano vincolati all'uso per rinnovi di assegni nelle tornate successive (Allegato n. 3/1-2).

Dei 66 assegni rinnovati nella prima tornata, tre si sono resi disponibili per la seconda tornata per mancata presa di servizio e per decesso di uno dei vincitori. Sono pertanto disponibili per la seconda tornata 7 quote intere per L. 210 milioni (con copertura garantita anche per il secondo anno).

A seguito di dimissioni di n. 4 assegnisti dopo 3/4 mesi dall'inizio del contratto di rinnovo (13 mesi in totale a 2,5 ML mensili = 32,5 ML di spesa) sono stati risparmiati per la prima annualità di rinnovi altri 87,5 ML mentre 120 ML sono disponibili integri per la seconda.

Riassumendo, dal fondo rinnovi di 2,1 MLD (con analoga copertura per il 2002) risultano disponibili 297,5 ML nel 2001 e 330 ML nel 2002. Potendo recuperare una somma integrativa di 32,5 ML sarebbe possibile rinnovare 11 assegni con copertura biennale. Tale somma può derivare da una utilizzazione parziale dei fondi recuperati in B.U. nel capitolo assegni (433,79 ML) a seguito di dimissioni anticipate di assegnisti con contratti relativi ai bandi 1998 e 1999 (Allegato n. 4/1-3).

In questo caso la percentuale dei rinnovi nella seconda tranche sarebbe solo del 73%, quindi sensibilmente inferiore a quella della prima tranche (82%).

Per mantenere una percentuale paragonabile alla prima tornata si dovrebbero invece rinnovare 13 assegni (tasso di rinnovo 86,7%), prelevando altri 120 ML dal capitolo assegni (fondi recuperati) mantenendo comunque una disponibilità di 341,29 ML utile a coprire gli ultimi rinnovi relativi al bando 1998 che verranno accorpati con quelli del bando 1999 (Allegato n. 5/1-1).

Per quanto riguarda l'attribuzione dei fondi, nelle presenti circostanze non sembra opportuno ripartire a priori le quote tra le macroaree poiché per diverse di esse (4 su 7) vi è una sola richiesta di rinnovo (inoltre, nella macroarea 2 le richieste sono 2). Verrebbero quindi meno le condizioni che qualificano la procedura come una valutazione comparativa. Si propone pertanto di costituire una graduatoria unica in cui si assume come parametro di riferimento il rapporto tra il punteggio assegnato al candidato dalla commissione di macroarea e il punteggio minimo di 70 ovvero quello assegnato al candidato della prima tornata che ha conseguito il punteggio più alto tra quelli esclusi dal rinnovo, se questo è risultato inferiore a 70. In questo modo si tiene conto anche di eventuali diverse modalità di valutazione adottate dalle diverse commissioni di macroarea. I dati utilizzabili a questo scopo e la graduatoria risultante sono riportati nell'allegata tabella (Allegato n. 6/1-1).

Terminata la discussione il Senato Accademico approva la seguente delibera

Delibera n. 278

Il Senato Accademico,

- vista la Relazione illustrativa del Prof. Rentao Bozio
- viste le relazioni conclusive delle Commissioni di Macroarea,

Delibera

A maggioranza,

- di approvare la proposta di costituire una graduatoria unica ai fini della selezione della seconda tornata di richieste di rinnovo biennale degli assegni di ricerca conferiti con il bando 1998;
- di concedere il rinnovo del contratto per un secondo biennio agli assegnisti collocati ai primi 13 posti della graduatoria di cui alla Tabella 2 della Relazione citata in premessa.

06/04: Finanziamento di ateneo per la ricerca - Bando anno 2001

Esce, alle ore 18.20, il Senatore Favotto.

Su invito del Rettore Presidente il Prof. Renato Bozio, Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo, illustra la proposta fornendo ai senatori tutti i chiarimenti richiesti.

Entra, alle ore 18.23, il Senatore Dall'Acqua.

Esce, alle ore 18.25, il Senatore Morra.

Il Prof. Bozio informa che, a seguito delle disposizioni contenute nel "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo", approvato dal Senato Accademico del 07.03.2000, e dei vigenti "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" e "Regolamento progetti di ricerca per giovani ricercatori", il Servizio Ricerca ha predisposto il bando relativo alle richieste di finanziamento per l'anno 2001:

1. Progetti di ricerca di Ateneo
2. Progetti di ricerca per giovani ricercatori
3. Assegni di ricerca
4. Attrezzature scientifiche collegate a progetti di ricerca
5. Attrezzature scientifiche finalizzate alla ricerca per sostituzione di strumentazione obsoleta o per nuove apparecchiature (Allegato n. 1/1-37).

Vengono inoltre proposti alcuni emendamenti al vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" (Allegato n. 2/1-14), a seguito di suggerimenti pervenuti dalle strutture dell'Ateneo e dal Servizio Ricerca, utili per migliorare la gestione amministrativa degli assegni di ricerca:

Art. 3 comma 4 "Compiti dell'assegnista"

(Vigente) "Ai titolari di assegno può essere affidata un'attività didattica di supporto nel limite massimo di 50 ore annue, previo assenso dell'interessato. Tale attività non potrà essere retribuita."

(Proposta di modifica) "Ai titolari di assegno può essere affidata un'attività didattica di supporto (*esercitazioni, assistenza nei laboratori didattici, ecc.*) nel limite massimo di 50 ore annue, previo assenso dell'interessato. Tale attività non potrà essere retribuita."

Art. 11 comma 4 "Termini per le selezioni e inizio dell'attività"

(Vigente) "Nel caso in cui la selezione non abbia dato luogo ad alcun vincitore, può essere nuovamente bandita, per una sola volta, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice."

(Proposta di modifica) "Nel caso in cui la selezione non abbia dato luogo ad alcun vincitore, può essere nuovamente bandita, per una sola volta, *entro 40 giorni dalla scadenza del bando nel caso di assenza di concorrenti ovvero entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice .*"

Art. 13 comma 7 "Rinnovi"

(Nuovo comma) "*La verifica delle attività dell'assegnista cui è stato concesso il rinnovo biennale viene svolta annualmente dalla competente commissione di macroarea secondo le modalità stabilite dall'art. 12.*"

Art. 16 comma 4 "Incompatibilità"

(Vigente) "L'assegno di ricerca non è compatibile con la frequenza alle Scuole di Specializzazione".

(Proposta di modifica) "*L'assegno di ricerca è compatibile con la frequenza alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad indirizzo tecnico e dell'area non sanitaria, solo nei casi in cui gli specializzandi non risultino titolari di una borsa.*"

Nel corso della Sua esposizione, il Prof. Bozio propone il seguente, ulteriore, emendamento:

Art. 16 comma 7 "Incompatibilità"

(Vigente) "I titolari possono svolgere attività di lavoro autonomo, dandone comunicazione alla Struttura, a condizione che l'attività:

- sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca a giudizio del responsabile della ricerca;
- non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno;
- non rechi, in relazione alle attività svolte, pregiudizio all'Ateneo."

(Proposta di modifica) "I titolari possono svolgere attività di lavoro autonomo *con il parere favorevole della Struttura e a condizione che l'attività:*

- sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca a giudizio del responsabile della ricerca;
- non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno;
- non rechi, in relazione alle attività svolte, pregiudizio all'Ateneo."

Esce, alle ore 18.50, il Senatore Dall'Acqua.

Esce, alle ore 18.55, il Senatore Tedeschi.

Il Senatore Bittante propone che nell'art. 13, comma 3, venga specificato che, ai fini del rinnovo dell'assegno, la valutazione comparativa dei candidati da parte delle Commissioni di Macroarea dovrà tener conto delle specificità delle varie Aree scientifiche.

Il Rettore Presidente mette in votazione la proposta del Senatore Bittante e dopo aver proceduto alla conta dei voti a favore, risultando che il totale (10) degli stessi è esattamente pari alla metà dei presenti aventi titolo, la dichiara "non accolta".

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

Delibera n. 279

Il Senato Accademico,

- udita la relazione illustrativa del Prof. Bozio;
- visto il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";

Delibera

- all'unanimità, di approvare il bando relativo alle richieste di finanziamento per l'anno 2001;
- all'unanimità, di approvare le seguenti modifiche del Regolamento specificato in premessa:
- Art. 3 - "Compiti dell'assegnista", comma 4: "Ai titolari di assegno può essere affidata un'attività didattica di supporto (*esercitazioni, assistenza nei laboratori didattici, ecc.*) nel limite massimo di 50 ore annue, previo assenso dell'interessato. Tale attività non potrà essere retribuita.";
- Art. 11 - "Termini per le selezioni e inizio dell'attività", comma 4: "Nel caso in cui la selezione non abbia dato luogo ad alcun vincitore, può essere nuovamente bandita, per una sola volta, *entro 40 giorni dalla scadenza del bando nel caso di assenza di concorrenti ovvero entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.*"
- Art. 13 - "Rinnovi", comma 7 (comma aggiunto): "*La verifica delle attività dell'assegnista cui è stato concesso il rinnovo biennale viene svolta annualmente dalla competente commissione di macroarea secondo le modalità stabilite dall'art. 12.*"
- Art. 16 - "Incompatibilità", comma 7: "I titolari possono svolgere attività di lavoro autonomo *con il parere favorevole della Struttura e a condizione che l'attività:*
- sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca a giudizio del responsabile della ricerca;
- non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno;
- non rechi, in relazione alle attività svolte, pregiudizio all'Ateneo."
- a maggioranza, di non approvare la proposta di modifica dell'art. 16 - "Incompatibilità", comma 4 del Regolamento di cui in premessa.

06/05: Proposta di programmazione dell'accesso al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria per l'a.a. 2000/2001

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la proposta avanzata dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria in merito all'adozione del numero programmato per le prossime immatricolazioni 2001-2002. La proposta prevede che il numero di studenti iscrivibili al primo anno non possa essere superiore a 300 (Allegato n. 1-1/8).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Delibera n. 280

Il Senato Accademico,

- Udito il Rettore Presidente

Delibera

all'unanimità, di approvare la proposta avanzata dal Consiglio di corso di laurea in Scienze della Formazione primaria in merito all'adozione del numero programmato per le prossime immatricolazioni 2001-2002.

06/06: Prove di ammissione ai Corsi - Commissioni e vigilanza

Escono, alle ore 19.00, i senatori Mazzoldi e Nitti.

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta una richiesta da parte del Servizio Segreterie Studenti (Allegato n. 1-1/1) affinché, in analogia a quanto previsto per le prove di selezione del Personale Tecnico e Amministrativo (D.P.C.M. 23.03.1995), anche nelle prove di ammissione ai corsi venga coinvolto, nelle attività di vigilanza e controllo, solo personale Tecnico-Amministrativo di ruolo.

Tale equiparazione consentirà di disporre per le operazioni di vigilanza e di identificazione dei candidati, di personale esperto, in grado di fronteggiare con competenza ogni eventuale imprevisto.

Si allega copia della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.02.1996, n. 394 (Allegato n. 2-1/3).

Durante la discussione viene accolta la proposta di estendere anche al personale docente di ruolo la possibilità di impiego per attività di vigilanza e di controllo nelle prove di ammissione ai corsi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

Delibera n. 281

Il Senato Accademico

- udita la proposta del Rettore Presidente,
- vista la documentazione allegata,

Delibera

che anche nelle prove di ammissione ai corsi venga coinvolto, nelle attività di vigilanza e controllo, solo personale di ruolo, in analogia a quanto previsto per le prove di selezione del Personale Tecnico e Amministrativo.

06/07: Corsi di perfezionamento a.a. 2000/2001 - Facoltà di Medicina e chirurgia.

Il Rettore Presidente presenta, per l'approvazione, la seguente proposta di istituzione di Corsi di perfezionamento per il corrente Anno Accademico.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

- nella seduta del 05/04/2001 (Allegato n. 1/1-16), ha approvato l'attivazione, per l'A.A. 2000/2001, dei seguenti Corsi di perfezionamento:

Denominazione corso	Durata	n. posti	Importo tasse	Titolo di accesso

Discipline psichiatriche per medici di medicina generale	100 ore	30	Lire 828.500	Laureati in Medicina e Chirurgia, in possesso o meno dei diploma di specializzazione, che esercitino in modo prevalente attività di Medicina Generale sul territorio
Coordinamento delle attività di prelievo e trapianto	100 ore	30	1.028.500	Laureati in Medicina e Chirurgia o diplomati in Scienze infermieristiche
Riflessoterapia e tecniche complementari	80 ore	40	1.328.500	Laureati in Medicina e Chirurgia in possesso di abilitazione professionale

Si precisa che l'importo indicato è comprensivo dell'imposta di bollo sulla domanda di iscrizione e dell'importo dell'assicurazione.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Delibera n. 282

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente;
- vista la deliberazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

Delibera

di approvare l'istituzione, per l'A.A. 2000/2001 dei corsi di perfezionamento in "Discipline psichiatriche per medici di medicina generale", "Coordinamento delle attività di prelievo e trapianto" e "Riflessoterapia e tecniche complementari".

06/09: Disposizioni relative all'iscrizione degli studenti stranieri cittadini dell'Unione europea ovunque residenti e di cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che l'art. 39, comma 5 del Decreto legislativo n. 286 del 25/07/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) (Allegato n. 1-1/2) stabilisce, in merito all'accesso all'istruzione universitaria, una condizione di parità tra studenti italiani e studenti stranieri non comunitari in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno. Il MURST con circolare prot. n. 1564 del 4 maggio 2001 in materia di iscrizione degli studenti non comunitari non residenti in Italia al momento della presentazione della domanda ai corsi universitari, ha distinto le disposizioni di iscrizione riguardanti gli studenti stranieri a seconda che questi ultimi siano o meno legalmente soggiornanti nel nostro Paese.

Il Rettore Presidente riferisce che su questo tema il Presidente della C.R.U.I. aveva inviato ai Rettori delle Università italiane una nota, prot. 400-99/P/rg del 31/03/1999 (Allegato n. 2-1/1), con la quale si comunicava che, in una riunione di coordinamento svoltasi presso il M.A.E. in data 25/03/1999, era stato presentato e discusso il parere che il Comitato di Presidenza della C.R.U.I. aveva espresso al riguardo, indicando tra le altre proposte che "limitatamente ai cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia o all'estero ed a quelli extra Unione Europea residenti in Italia, in possesso di titoli scolastici validi, non sia previsto il sostenimento della prova di conoscenza della lingua italiana". La nota riporta inoltre che il M.A.E. a tale riguardo, ha dichiarato che nulla osterebbe a che i singoli Atenei gestiscano in completa autonomia – sia in materia di procedure amministrative che di requisiti di ammissione – le immatricolazioni dei cittadini dell'Unione Europea, ovunque residenti e dei cittadini di Paesi extra Unione Europea già regolarmente residenti in Italia.

Il Rettore Presidente riferisce inoltre che solo la circolare relativa all'iscrizione degli studenti extra Unione Europea non soggiornanti in Italia prevede ancora come condizione necessaria, ma non sufficiente, al fine dell'iscrizione il superamento della prova di conoscenza della lingua italiana (Allegato n. 3-1/2).

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico, in accoglimento delle indicazioni formulate dal Comitato di Presidenza della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e dal Ministero degli Affari Esteri, di esonerare dal sostenimento della prova di conoscenza della lingua italiana i cittadini dell'Unione Europea, ovunque residenti, ed i cittadini non Comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente,

Delibera

All'unanimità, di approvare la proposta di esonerare dal sostenimento della prova di conoscenza della lingua italiana i cittadini dell'Unione Europea, ovunque residenti, ed i cittadini non Comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

01/03: Delibera del Senato Accademico n. 180 del 13 marzo 2001 rubricata "XVII ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione" – Rettifica.

Il Rettore Presidente comunica che la delibera n. 180 del Senato Accademico del 13 marzo 2001, laddove dispone "l'attivazione e l'assegnazione di due borse di studio al dottorato in 'Ecologia Forestale' e di una borsa al dottorato in 'Gestione ambientale dei bacini idrografici e Tecniche di rappresentazione del territorio' ..." deve intendersi rettificata come segue:

"l'attivazione e l'assegnazione di due borse di studio al dottorato in 'Ecologia Forestale' e di una borsa al dottorato in '*Conservazione, Gestione e Miglioramento delle Risorse Genetiche Animali*' ...".

Il Senato Accademico prende atto.

07/01: Master

Il Rettore Presidente invita il Prof. Tedeschi ad illustrare il documento intitolato "Alcuni aspetti operativi da discutere con riferimento all'organizzazione dei Master". (Allegato n. 1/1-3)

Il Prof. Tedeschi riferisce che a seguito dell'approvazione del "Documento quadro di indirizzo sui Master", è parso opportuno individuare gli aspetti cruciali relativi all'organizzazione dei Master, la cui rilevanza impone che sia concordata una linea d'azione comune e siano fornite delle indicazioni di massima condivise, a beneficio delle Strutture che se ne stanno occupando in vista di una loro prossima realizzazione.

Entrano, alle ore 19.20, i senatori Nitti e Tedeschi.

Escono, alle ore 19.30, i senatori Tonutti, Guizzardi e Chiaranda.

Si è quindi aperta un'ampia discussione nel corso della quale, al fine di ottimizzare il limitato tempo a disposizione, è stata avanzata la proposta di sovrapporre alla fase di riflessione sulle tematiche enunciate dal Prof. Bernardi, che dovrà essere condotta in modo molto accurato ed analitico, un lavoro di approfondimento tecnico da affidare ad un'apposita Commissione, la quale dovrà presentare nella prossima adunanza del Senato Accademico un rapporto in merito.

Il Rettore Presidente mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

Delibera n. 284

Il Senato Accademico,

Delibera

all'unanimità, di costituire un Gruppo di lavoro incaricato di formulare delle proposte organizzative e di tempistica per l'attivazione dei Master, così composto: Prof. Lorenzo Bernardi (coordinatore), Dott. Adone Brandalise, Prof. Giovanni Costa, Prof. Carlo Offelli.

Alle ore 19.40 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Il Segretario

Prof. Giovanni Marchesini

Dott. Giuseppino Molinari